



# COMUNE DI CASTELLO TESINO

Provincia di Trento

## Verbale di deliberazione N. 3

della Giunta comunale

**OGGETTO: APPROVAZIONE DISCIPLINARE – PROGRAMMA PER  
L'INSTALLAZIONE E L'UTILIZZO DELL'IMPIANTO DI  
VIDEOSORVEGLIANZA**

---

L'anno **DUEMILAVENTISEI** addì **diciannove** del mese di **gennaio**, alle ore 08.30, nella sala giunta presso il municipio, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Muraro Lucio - Sindaco
2. Boso Greta - Vicesindaca
3. Boschetti Davide - Assessore
4. Braus Alice - Assessore
5. Menato Claudio - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Segretario Comunale Castellaz dott.ssa Debora.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Muraro Lucio, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso

- che con Deliberazione del Consiglio comunale nr. 27 del 28.06.2016, il Comune di Castello Tesino ha aderito alla convenzione sub Rep. 468 d.d. 30/06/2016 per la gestione associata del Corpo di Polizia Locale della Valsugana e Tesino;
- che il Corpo di Polizia Locale della Valsugana e Tesino, incardinato nell'ente capofila della gestione associata Comune di Borgo Valsugana, è stato incaricato dall'Assemblea dei Sindaci della gestione associata all'esecuzione di un progetto di videosorveglianza con lettura targhe in ambito sovra-comunale;
- che tale progetto ha previsto l'installazione di nr. 4 telecamere di lettura targhe sul territorio del Comune di Castello Tesino;  
  
che il Comune di Castello Tesino ha già installato nr. 9 telecamere di contesto e 6 telecamere di lettura targhe;
- che tale impianto costituisce strumento necessario per attuare precipue finalità di sicurezza del territorio, pur nella consapevolezza di dover contemperare i molteplici interessi coinvolti in modo da garantire che il trattamento dei dati personali, effettuato mediante l'attivazione di tale sistema, si svolga nel pieno rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone coinvolte.
- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 dd. 31/07/2019 è stato approvato il Regolamento per l'installazione e l'utilizzo di impianti di videosorveglianza e ripresa video e immagini;
- che spetta alla Giunta Comunale l'adozione del "Disciplinare – programma" per l'installazione e l'utilizzo dell'impianto di videosorveglianza, strumento che individua la tipologia delle telecamere e del software gestionale, la localizzazione dei dispositivi, le finalità e le modalità di utilizzazione degli stessi, nonché gli adempimenti, le garanzie e le tutele per il legittimo e pertinente trattamento dei dati personali;

Considerato che le finalità sono quelle previste dall'art. 5 del sopra citato Regolamento per l'installazione e l'utilizzo di impianti di videosorveglianza;

Vista la nota, allegata alla presente deliberazione, dd. 01.09.2025 del Commissariato del Governo per la provincia di Trento con la quale chiede al comune capofila della gestione associata di Polizia Locale di trasmettere i disciplinari – programma approvati dai vari Comuni;

Dato atto che il Tavolo tecnico istituito presso il Commissariato del Governo ha evidenziato la necessità di ottenere un nulla osta da parte di Trentino Digitale (designato dalla Provincia Autonoma di Trento quale referente tecnico in materia) e che a tal proposito il Corpo di Polizia Locale ha acquisito parere favorevole per la tipologia di hardware e software da installare, vedi nota allegata alla presente deliberazione;

VISTO il Dlgs n. 267/2000 TU enti locali e il Dlgs n. 118/2011 nonché la normativa regionale TAA e provinciale di Trento di recepimento;

PRESO atto che il Consiglio comunale ha approvato, con provvedimento n. 45 dd. 22.12.2025, dichiarato immediatamente eseguibile, il Documento Unico di Programmazione, il Bilancio di previsione ed i relativi allegati, la nota integrativa e il piano degli indicatori di bilancio per il periodo 2026-2028.

RICHIAMATA La deliberazione della Giunta comunale n. 280 dd. 23.12.2025, con la quale è stato approvato l'Atto di indirizzo per la gestione del bilancio per il periodo 2026-2028 e sono stati individuati i responsabili dei servizi e gli atti di loro competenza.

VISTO il decreto di nomina dei responsabili dei servizi comunali dd. 08/01/2026 nostro prot.n.. 84;

DATO ATTO che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 e sgg. del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Castello Tesino ;

VISTO il piano integrato di attività e organizzazione P.I.A.O. 2023/2025 approvato con deliberazione n. 201 dd. 11.10.2023 e aggiornato per l'anno 2025 con deliberazione n. 83 dd. 12.03.2025;

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L,

modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L, e il relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L;

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e s.m.;

Acquisito altresì i pareri il parere di regolarità tecnico-amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 185 del CEL (Codice Enti Locali) approvato con L.R. 2/2018 sulla proposta di adozione della presente deliberazione:

- dal Responsabile del Servizio Segreteria ed Affari Generali, Segretario comunale, in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa con attestazione della correttezza dell'azione amministrativa;
- dal Responsabile del Corpo di Polizia Locale della Valsugana e Tesino, per quanto di competenza;

Visto lo statuto comunale

con voto unanime, espresso per alzata di mano

#### d e l i b e r a

1. di approvare l'allegato disciplinare/programma e relativo allegato A per l'installazione e l'utilizzo dell'impianto di videosorveglianza installato sul territorio comunale, che individua la tipologia e caratteristiche delle apparecchiature, le località d'installazione e le modalità di utilizzazione delle stesse, dando atto che relativamente agli adempimenti, le garanzie e le tutele per il legittimo e pertinente trattamento dei dati personali verrà redatto – prima dell'avvio dell'attività di registrazione - apposita valutazione di impatto ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
2. di dare atto che a norma dell'art. 4, della Legge Provinciale 20.11.1992, n. 23 e ss.mm., avverso il presente provvedimento è possibile presentare:
  - opposizione da parte di ogni cittadino, al Presidente della Comunità, entro il periodo di

pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e ss.mm.;

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A., entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, ovvero, in alternativa,

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 e ss.mm..10;

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
Muraro Lucio

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Castellaz dott.ssa Debora

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*

---



# COMUNE DI CASTELLO TESINO

Provincia di Trento

## Verbale di deliberazione N. 3 della Giunta comunale

### CERTIFICAZIONE ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara ai sensi dell'art. 183, comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **29 gennaio 2026** ad ogni effetto di legge.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Castellaz dott.ssa Debora

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*

---

## **DISCIPLINARE – PROGRAMMA PER L'INSTALLAZIONE E L'UTILIZZO DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA INSTALLATO SUL TERRITORIO COMUNALE**

### **Art. 1 – Ambito di applicazione**

1. Il presente “Disciplinare – programma” adottato per l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza a mezzo telecamere di lettura targhe e telecamere di contesto, come previsto dal Regolamento comunale per la disciplina e l'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza di ripresa video e di immagini approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 dd. 31/07/2019, individua gli impianti e la modalità di utilizzazione dei sistemi di videosorveglianza, installati sul territorio comunale sia dal Comune di Castello Tesino che dalla Gestione Associata del Corpo di Polizia Locale della Valsugana e Tesino, alla quale il Comune ha aderito giusta convenzione sub Rep. 468 d.d. 30/06/2016 deliberazione consiliare nr. 27 d.d. 28.06.2016. I sistemi di videosorveglianza, siano essi di lettura targhe o di contesto, installati sul territorio comunale sono gestiti dal Corpo di Polizia Locale e visualizzabili presso la Centrale Operativa del Corpo.

2. Per impianto di videosorveglianza si intende sia uno specifico impianto fisso costituito da telecamere di lettura targhe dotate di sistema di riconoscimento ottico dei caratteri che consente pertanto di identificare la targa del veicolo transitato, sia telecamere di contesto fisse che registrano video in un determinato tratto di strada. Le telecamere lettura targhe riprendono esclusivamente i veicoli in transito sulla strada, fotografando il veicolo e la targa, non registrano audio, non consentono la raccolta di dati biometrici. Le telecamere di contesto riprendono un determinato tratto di strada, registrando un video, viene inquadrata la strada e riprese persone e veicoli che transitano nel raggio di azione della telecamere in un determinato momento, non registrano audio, non consentono la raccolta di dati biometrici.

3. Relativamente agli adempimenti, le garanzie e le tutele per il legittimo e pertinente trattamento dei dati personali è stata redatta apposita valutazione di impatto ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

### **Art. 2 – Utilizzo di impianti di videosorveglianza con trattamento dei dati personali**

1. Gli impianti di videosorveglianza saranno utilizzati in conformità a quanto stabilito dall'art. 5 comma 5 del Regolamento comunale sulla videosorveglianza e pertanto con le seguenti finalità:

a) prevenire e reprimere atti delittuosi, attività illecite ed episodi di microcriminalità commessi sul territorio comunale, al fine di garantire maggiore sicurezza ai cittadini nell'ambito del più ampio concetto di “sicurezza urbana” di cui all'articolo 1 del decreto del Ministro dell'Interno 5 agosto 2008, le informazioni potranno essere condivise con altre forze di Polizia competenti a procedere nei casi di commissione di reati;

b) prevenire e reprimere fenomeni di degrado urbano e svolgere controlli volti ad accertare e sanzionare violazioni delle norme in materia ambientale e delle disposizioni del regolamento per la gestione integrata dei rifiuti urbani, qualora risultino difficili o inefficaci l'attuazione di altre misure;

c) vigilare sull'integrità, sulla conservazione e sulla tutela del patrimonio pubblico e privato, dell'ordine, del decoro e della quiete pubblica;

d) controllare le aree considerate a maggiore rischio per la sicurezza, l'incolumità e l'ordine pubblico;

e) monitorare i flussi di traffico;

f) attivare uno strumento operativo di protezione civile sul territorio comunale;

g) acquisire elementi probatori in fattispecie di violazioni penali o amministrative anche in danno agli agenti del Corpo di Polizia Locale;

j) verificare l'osservanza di ordinanze e/o regolamenti comunali al fine di consentire l'adozione degli opportuni provvedimenti;

k) accertare violazioni alle norme del Codice della Strada ai sensi dell'art. 201 comma 1-bis lettere e), f), g), g-bis) del D. Lgs. 30 aprile 1992, nr. 285 e ss.mm. in conformità a quanto disposto dal Provvedimento del Garante per la Protezione dei Dati Personali in materia di Videosorveglianza del 8 aprile 2010 (G.U. n. 99 del 29/04/2010) che richiama altresì la prassi ed il quadro normativo di settore riguardante talune violazioni del Codice della strada.

2. Gli impianti di videosorveglianza mediante lettura targhe:



- 1) riprendono e registrano immagini che permettono di identificare in modo indiretto le persone riprese, ovvero attraverso la registrazione del veicolo transitato e della rispettiva targa di immatricolazione;
- 2) sono installati nei luoghi indicati al successivo art. 3 e maggiormente dettagliati nell'allegato A), che costituisce parte integrante del presente provvedimento congiuntamente alla documentazione fotografica che individua l'area di ripresa degli strumenti;
- 3) sono dotati delle caratteristiche tecniche indicate brevemente nell'allegato A);
- 4) sono gestiti dal designato per la gestione del sistema di videosorveglianza.

### **Art. 3. - Tipologia e localizzazione degli impianti di videosorveglianza.**

1. La tipologia delle telecamere installate, siano esse di contesto o lettura targhe, sono prive di dispositivo di registrazione audio e di raccolta di dati biometrici. Le telecamere di contesto riprendono esclusivamente il tratto di strada controllato registrando il video, le telecamere di lettura targhe acquisiscono la fotografia dei veicoli in transito sulla strada, fotografando il veicolo e la targa. I dispositivi installati sono i seguenti:

**a) tipologia hardware:**

- nr. 3 TELECAMERE di contesto marca Axis modello P1405-LE per la ripresa video;
- nr. 3 TELECAMERE di contesto marca Axis modello P1435-LE per la ripresa video;
- nr. 2 TELECAMERE di contesto marca Axis modello Q1765-LE per la ripresa video;
- nr. 1 TELECAMERA di contesto marca Axis modello M2026-LE per la ripresa video;
- nr. 6 TELECAMERE LETTURA TARGHE marca SELEA modello EVO570DM-PCV10-RDB-AR;

**b) Server:**

- nr. 1 SERVER per telecamere Lettura Targa TOWER DELL PRECISION 3430 SFF/I5/8GB/1TB/DVD RW/W10PRO/3Y NBD 2x1TB, installato presso l'Ufficio del Segretario generale del Comune di Castello Tesino;
- nr. 1 SERVER per telecamere contesto Hewlett Packard Enterprise X64 Class PC(TVCC), installato presso l'Ufficio del Segretario generale del Comune di Castello Tesino;

2. La tipologia del software installato è la seguente:

a) **Piattaforma software per telecamere di contesto:** Milestone Xprotect Smart Client 2021R2 consente la registrazione di video, ma non registrano audio, non consentono la raccolta di dati biometrici.

b) **Piattaforma software per lettura targhe :** Targa System® piattaforma evoluta per la gestione di varchi lettura targhe, studiata, realizzata e continuamente aggiornata secondo le indicazioni pervenute dagli Operatori delle Polizie Locali e Nazionali. Dotata di ogni funzionalità necessaria per gli operatori di Polizia, attività di indagine, prevenzione atti criminosi, attività di ricerca, monitoraggio veicoli segnalati, alert, segnalazione infrazioni Codice della Strada, statistiche, monitoraggio traffico, rilevamento dati inquinamento, sensori visibilità/nebbia, sensori rilevamento velocità puntuale, dispositivi di sicurezza stradale, integrazione con software di videosorveglianza, centrali operative, gestionali Codice della Strada.

b) **Visualizzazione delle immagini e video:** Centrale Operativa Unica del Corpo di Polizia Locale della Valsugana e Tesino, Piazza Degasperì 20 – Borgo Valsugana.

3. La localizzazione degli impianti è dettagliata nella tabella qui di seguito riportata:

NR	Località	Marca e modello	nr. telecamere
1	Varco Via Roma(Arnazza) - contesto	Axis P1405-LE	1
2	Varco Via Roma(Arnazza) - Lettura Targhe	Selea EVO570DM-PCV10-RDB-AR	1
3	Varco Via Baili - contesto	Axis P1405-LE	1
4	Varco Via Baili - Lettura Targhe	Selea EVO570DM-PCxV10-RDB-AR5	1

5	Varco Loc.Monegato - contesto	Axis P1405-LE	1
6	Varco Loc.Monegato - Lettura Targhe	Selea EVO570DM-PCxV10-RDB-AR5	1
7	Varco Via Dante(Municipio) - contesto	Axis P1435-LE	1
8	Varco Via Dante(Municipio) - Lettura Targhe	Selea EVO570DM-PCxV10-RDB-AR5	1
9	Varco Via Don Silvio Cristofolini(Via Ospitale) - contesto	Axis P1435-LE	1
10	Varco Via Don Silvio Cristofolini(Via Ospitale) - Lettura Targhe	Selea EVO570DM-PCxV10-RDB-AR5	1
11	Varco Via Colle - contesto	Axis P1435-LE	1
12	Varco Via Colle - Lettura Targhe	Selea EVO570DM-PCxV10-RDB-AR5	1
13	Zona Parti - contesto	Axis Q1765-LE	1
14	Scuola Infanzia(Asilo Nido) - contesto	Axis Q1765-LE	1
15	Ingresso Municipio - contesto	Axis M2026-LE	1
16	Località Roa	Targasystem 3MPX-OCR	2
17	S.P. 79 Passo Brocon	Targasystem 3MPX-OCR	2

#### **Art. 4 – Modalità di trattamento dei dati personali**

1. Relativamente agli adempimenti, le garanzie e le tutele per il legittimo e pertinente trattamento dei dati personali, si precisa che lo stesso avviene in modo pertinente e non eccedente rispetto alle finalità di utilizzo degli impianti, fatto salvo il loro trattamento per i fini di polizia giudiziaria e di indagine penale.

2. I dati sono acquisiti mediante telecamere fisse collegate ai server installati presso la sede municipale del Comune di Castello Tesino. I dati conservati nel server saranno cancellati entro 7 giorni dalla loro acquisizione fatta salva la loro conservazione per fini di polizia giudiziaria, nonché per fini di documentazione dell'accertamento di violazioni amministrative.

3. I locali dove sono conservati gli appositi server di rete sono messi in sicurezza.

4. I dati personali raccolti sono visualizzati presso la Centrale Unica di Videosorveglianza istituita presso la sede del Corpo di Polizia Locale della Valsugana e Tesino in Piazza Degasperì 20 a Borgo Valsugana. L'accesso fisico ai locali dove sono visualizzate le immagini è consentito alle sole persone autorizzate.

5. I dati sono protetti da adeguate misure di sicurezza tecniche e organizzative, in grado di ridurre al minimo i rischi di distruzione, perdita o trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, come previsto dall'art. 32 del Regolamento europeo 2016/679.

#### **Art. 5 – Tipologia del dato raccolto**

1. I dati raccolti e gestiti dal sistema di videosorveglianza sono di due tipi:

- mediante telecamere di contesto: registrazione di video dell'area sottoposta a videosorveglianza senza audio né possibilità di raccolta dati biometrici.

- mediante telecamere di lettura delle targhe: registrazione del transito del veicolo sotto il portale mediante acquisizione del Codice alfanumerico della targa di immatricolazione del veicolo, costituito da due fotografie e da metadati in formato Xml che sono inseriti all'interno del database;

2. I metadati inseriti nel database sono costituiti dalle seguenti informazioni:

- Numero di targa riconosciuto dalla telecamera
- Tipologia di veicolo
- Codice di eventuali merci pericolose trasportate
- tipologia del mezzo (camion, automobili, motocicli, ecc.)
- colore del mezzo
- marca / modello dell'autoveicolo
- Nazionalità della targa
- Provincia di immatricolazione
- Classe Euro
- Varco
- Direzione di marcia

Le informazioni soggette a trattamento privacy sono:

• Le fotografie del veicolo e il numero della targa riconosciuto dalla telecamera ed archiviato nel database.

#### **Art. 6 – Soggetti**

1. Il Titolare, con proprio atto in cui sono specificati istruzioni, compiti e responsabilità, individua il soggetto cui spetta di sovrintendere all'installazione, al puntamento degli impianti di videosorveglianza nonché il soggetto deputato alla configurazione degli strumenti e del software sul server, quale responsabile esterno del trattamento.

2. Il Titolare, con proprio atto in cui sono specificati istruzioni, compiti e responsabilità, nomina il designato per la gestione dei dati raccolti con il sistema di videosorveglianza nella persona del Comandante pro tempore del Corpo di Polizia Locale della Valsugana e Tesino il quale per la gestione del sistema di videosorveglianza provvede alla nomina degli incaricati che sono autorizzati ad utilizzare gli impianti di videosorveglianza, a prendere visione delle immagini riprese e registrate e a trattare i dati personali rilevati, impartendo le disposizioni organizzative ritenute opportune.

#### **Art. 7 – Informativa di primo livello (cartellonistica)**

1. Nelle aree o zone in cui sono installate le telecamere, che riprendono e registrano video e immagini che permettono di identificare in modo diretto o indiretto le persone, è affissa un'informativa, che avverte della presenza di impianti di videosorveglianza e fornisce ulteriori sintetiche informazioni, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo 2016/679. Tali informative sono posizionate in modo da permettere all'interessato di riconoscere facilmente le circostanze della sorveglianza, prima di entrare nella zona sorvegliata per consentire all'interessato di stimare quale zona sia coperta da una telecamera in modo da evitare la sorveglianza o adeguare il proprio comportamento, ove necessario. La dimensione del cartello è adeguata in modo da permettere all'interessato, anche in transito, di cogliere che il luogo a cui sta accedendo è videosorvegliato. All'interno dell'informativa di primo livello si è dato atto che a tali videoriprese accede il personale del Corpo di Polizia Locale della Valsugana e Tesino.

#### **Art. 8 - Accesso ai locali e ai software**

1. Il server è collocato presso la sala server del Comune di Castello Tesino. La visualizzazione delle immagini è eseguita presso la centrale operativa del Corpo di Polizia Locale sito in Borgo Valsugana Piazza Degasperis nr 20. L'accesso alla centrale è consentito solamente al personale del Corpo di Polizia Locale autorizzato, nonché al personale addetto alla manutenzione degli impianti, alla pulizia dei locali ed a

occasionali motivi istituzionali. Solo alcuni operatori del Corpo di Polizia Locale, individuati con apposito atto di nomina, è incaricato alla consultazione della piattaforma software di gestione dei sistemi di videosorveglianza. A detto personale è vietato rilevare immagini con dispositivi di ripresa elettronici. L'accesso del personale autorizzato al trattamento dei dati avviene, solitamente, durante l'orario di lavoro. Al locale in cui si trova la Centrale Operativa e dove sono consultabili le immagini e video di videosorveglianza accede solo il personale del Corpo di Polizia Locale, i monitor non sono visibili dall'esterno e si spengono dopo 3 secondi di inutilizzo.

2. Per accedere alla visione ed eventualmente alla estrazione delle immagini il titolare, il responsabile del trattamento ed ogni incaricato sono dotati di credenziali di autenticazione. Le credenziali di autenticazione sono in uso esclusivo agli incaricati che ne curano la custodia. È vietata la condivisione delle password di accesso al sistema.

3. A tutti gli incaricati sono impartite le istruzioni al fine di adottare le necessarie cautele per assicurare la segretezza della componente riservata della credenziale e la conseguente e diligente custodia dei dispositivi in possesso e di uso esclusivo.

4. Sono state attribuite ai singoli operatori diversi livelli di visibilità e trattamento delle immagini in presenza di differenti competenze specificatamente loro attribuite. Le credenziali di autenticazione permettono di effettuare, a seconda dei compiti attribuiti ad ognuno, unicamente le operazioni di propria competenza.

5. Durante ogni sessione di trattamento dei dati, gli incaricati non lasciano incustodito lo strumento elettronico, che comunque va in standby dopo 3 secondi di inutilizzo. Al termine di ogni sessione di accesso gli incaricati dovranno accertarsi che lo strumento elettronico sia disattivato e non permetta l'accesso e la visione a soggetti non autorizzati.

6. La visione delle immagini non è condivisa con altri soggetti che non siano il responsabile, il titolare, gli incaricati del trattamento dei dati ad eccezione delle persone meglio indicate nei seguenti paragrafi.

7. Nel caso di interventi derivanti da esigenze di manutenzione, i soggetti preposti alle predette operazioni potranno accedere alle immagini solo se ciò si renda indispensabile al fine di effettuare eventuali verifiche tecniche ed in presenza dei soggetti dotati di credenziali di autenticazione abilitanti alla visione delle immagini.

8. L'eventuale trasmissione di immagini a terzi autorizzati a riceverle dovrà essere effettuata previa applicazione di tecniche crittografiche che ne garantiscano la riservatezza.

9. Con Deliberazione nr. 17 del 18/02/2025 della Giunta del Comune di Borgo Valsugana, ente capofila della gestione associata di Polizia Locale, è stato approvato il DISCIPLINARE PER L'ACCESSO AI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA VISIBILI PRESSO LA CENTRALE OPERATIVA UNICA ISTITUITA PRESSO LA SEDE DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA VALSUGANA E TESINO.

#### **Art. 9 – Aggiornamento del “Disciplinare – programma per l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza”**

1. Il presente disciplinare è periodicamente aggiornato in relazione all'installazione di nuovi impianti di videosorveglianza o alle modifiche delle caratteristiche o delle modalità di utilizzo degli impianti già installati.

Spettabile  
CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA  
VALSUGANA E TESINO  
SEDE  
Comune di Borgo Valsugana - Piazza  
Degasperi, 20 – Casella postale n. 131 -  
38051 Borgo Valsugana  
polizia.locale.borgo.valsugana@pec.it

Alla c.a. Comandante f.f. Arianna  
Tamburini

**Oggetto:** Risposta “Sistema lettura targhe in ambito sovracomunale. Richiesta parere ai sensi della nota del Commissariato del Governo per la Provincia di Trento prot. "its\_022-05/07/2022-0008132".

Con la presente, in risposta a Vostra lettera di protocollo N. "its\_022-05/07/2022-0008132", a comunicare che i dispositivi per la lettura targhe allegati alla richiesta sono compatibili con il sistema integrato provinciale di lettura targhe.

Cordiali saluti

**TRENTINO DIGITALE S.p.A.**

ing. Kussai Shahin  
Direttore Generale

*Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Società in conformità alle regole tecniche (artt.3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).*



## **CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA VALSUGANA E TESINO** (PROVINCIA DI TRENTO)

**ENTE CAPOFILA  
COMUNE DI BORGO VALSUGANA**



**GESTIONE ASSOCIATA TRA I COMUNI DI:**

**BIENO, BORGO VALSUGANA, CARZANO, CASTEL IVANO,  
CASTELLO TESINO, CINETE TESINO, GRIGNO, NOVALEDO,  
OSPEDALETTO, PIEVE TESINO, RONCEGNO TERME,  
SAMONE, SCURELLE, TELVE, TELVE DI SOPRA, TORCEGNO**

Borgo Valsugana,

Alla cortese attenzione

*Numero di protocollo associato al documento come  
metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto  
della PEC o i files allegati alla medesima.*

Segretario Generale

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce  
copia dell'originale informatico firmato digitalmente  
predisposto e conservato presso questa Amministrazione  
in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs.  
82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a  
stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs.  
39/1993).

Comune di Castello Tesino

### PROPOSTA DI GIUNTA

PARERE EX ART. 56 ter della LR 4 gennaio 1993 n. 1 come modificata dalla LR 15 dicembre 2015 n. 31, APPROVAZIONE DISCIPLINARE – PROGRAMMA PER L'INSTALLAZIONE E L'UTILIZZO DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA INSTALLATO SUL TERRITORIO COMUNALE.

\*\*\*\*\*

Il sottoscritto, responsabile del Servizio Polizia Locale della Gestione associata del Corpo di Polizia Locale della Valsugana e Tesino, istituito presso l'ente capofila Comune di Borgo Valsugana, formula il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento ed attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Borgo Valsugana, 09/01/2026

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
IL RESPONSABILE DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE  
- Vice Commissario Arianna Tamburini -  
Documento firmato digitalmente**